

**PATTO DI COLLABORAZIONE “PIÙ PARCO PER TUTTI”**

~~Il Comune di Chieri, nato a Torino (TO) il 26/05/1967, residente a Chieri (TO) in Via Martiri di Via Fani 4/a~~
Il **Comune di Chieri**, rappresentato dal Dott. Antonio CONATO, nato a ~~Torino (TO) il 26/05/1967~~, che agisce nel presente atto nell'esclusivo interesse del Comune di Chieri nella sua qualità di Segretario Generale e dirigente dell'Area Servizi di Staff, domiciliato per la carica in Chieri in Via Palazzo di Città, 10

E

~~nata a Torino (TO) il 26/05/1967, residente a Chieri (TO) in Via Martiri di Via Fani 4/a~~
Il **legale rappresentante dell'Associazione Un abbraccio alla demenza Antonella LEGATO**, ~~nata a Torino (TO) il 26/05/1967, residente a Chieri (TO) in Via Martiri di Via Fani 4/a~~ referente per il gruppo informale *Amici del Parco Tepice del Pellegrino* composto dall'Associazione Un abbraccio alla demenza, la ditta La Coccinella di Roberto Brescianini e il gruppo informale denominato “Puliamo Chieri”

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Chieri, in accoglimento di tale principio, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30 maggio 2022, ha approvato il Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni (d'ora in poi: “Regolamento”);
- l'art. 1 del Regolamento, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, riconosce tra i principi fondamentali nel governo dei beni comuni: la cura condivisa e la partecipazione nei processi decisionali;
- l'art. 4 riconosce i valori di riferimento volti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, sostenibilità, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità, autonomia civica, ragionevolezza e precauzione, accesso;

CONSIDERATO

- che in data 23/03/2023 Antonella Legato ha presentato al Comune di Chieri una proposta di patto di collaborazione (prot. 14734/2023) per conto del gruppo informale *Amici del Parco Tepice del Pellegrino* composto dall'Associazione Un abbraccio alla demenza, la ditta La Coccinella di Roberto Brescianini e il gruppo informale denominato “Puliamo Chieri”;
- che la proposta è stata valutata dallo Sportello dei Beni Comuni e condivisa con i Servizi Sociali e Politiche del Lavoro e il Servizio Manutenzione e Cura del Verde, Parchi e Giardini che hanno elaborato il contenuto del patto di collaborazione in dialogo con il proponente e lo hanno sottoposto al dirigente responsabile dello Sportello Beni Comuni;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Art. 1. Oggetto

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Oggetto del presente patto è l'animazione e la cura del Parco Tepice del Pellegrino attraverso il coinvolgimento della comunità e in particolare di persone con fragilità sociali. L'area oggetto di patto è stata oggetto di un'importante riqualificazione avvenuta nel 2015 che ha trasformato l'ex sede dell'azienda De Tommasi in un parco urbano. Il tema della cura condivisa dello spazio, immaginato come un "bene comune" per gli abitanti del quartiere, era già presente nel progetto iniziale: la struttura recintata con una pavimentazione più morbida era immaginata come spazio di condivisione dedicato alle famiglie con bambini in fascia 0-6; per la manutenzione del giardino sensoriale e la programmazione della gestione del verde, si era sperimentata una formula ibrida coinvolgendo richiedenti asilo ospitati dalla Cooperativa Trame. Queste iniziative con il tempo si sono gradualmente interrotte lasciando lo spazio completamente in gestione al Comune.

Art. 2. Obiettivi perseguiti e azioni di cura condivisa

Obiettivi del presente patto di collaborazione sono i seguenti:

- dare la possibilità alle persone con demenza di usufruire di uno spazio all'aperto pulito e accogliente;
- creare una comunità attorno al luogo fisico, auspicabilmente più ampia del gruppo di partenza;
- far crescere la consapevolezza della cittadinanza sul tema della demenza anche attraverso l'auspicata adesione della Città alla Rete Dementia Friendly;
- creare una rete di solidarietà e di relazioni sociali per le famiglie che aderiscono al progetto.

Art. 3. Durata della collaborazione, cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa

Il presente patto di collaborazione ha validità 2 anni dal momento della sottoscrizione ed è prorogabile previa verifica della bontà e sostenibilità delle attività svolte.

Se al termine della collaborazione il proponente non comunica all'Amministrazione, entro tre mesi dalla scadenza, la volontà di prorogare il patto di collaborazione quest'ultimo si considera automaticamente concluso.

Il Comune può risolvere il presente patto di collaborazione in ogni momento, per motivate e prevalenti ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico. Analoga facoltà può essere esercitata dal proponente mediante comunicazione protocollata da inviare allo Sportello Beni Comuni (benicomuni@comune.chieri.to.it). In ogni caso il Comune si impegna a esperire ogni tentativo di riprogrammazione del patto se lo stesso venga sospeso per ragioni di interesse pubblico.

Art. 4. Modalità di collaborazione, ruolo e reciproci impegni dei soggetti coinvolti, requisiti e limiti di intervento

Il gruppo informale *Amici del Parco Tepice del Pellegrino* provvederà a realizzare le seguenti azioni di cura:

- Attività di tempo libero e laboratori settimanali dedicati alle persone con demenza aperti alla comunità (es. musicoterapia, ginnastica dolce, attività manuali di arte terapia ecc.);
- Sperimentazione di attività congiunte tra le realtà coinvolte in un'ottica intergenerazionale;
- Eventi semestrali di promozione e valorizzazione del parco, coinvolgendo altre associazioni del territorio;
- Interventi di riqualificazione del parco ad esempio pittura dell'arco d'ingresso sul lato di Via Tana/Via Ghiacciaia, pittura delle panchine, costruzione di cassoni rialzati per cura di piante "esperienziali" utili all'attività educativa - previa progettazione condivisa con il Comune;
- Manutenzione periodica (ogni 15 gg) ed esclusiva dell'area verde tramite il taglio dell'erba (escludendo la manutenzione straordinaria di aiuole e arbusti) attraverso la collaborazione di un giardiniere professionista (La Coccinella);
- Integrazione con il progetto "Comunità amica delle demenze";
- Gestione di un calendario condiviso;
- Attività di comunicazione per promuovere le attività.

Per non creare accavallamenti con la ditta a cui il Comune affida il taglio del verde, il proponente avrà la **cura esclusiva e manutenzione** della area verde oggetto del patto di collaborazione. La manutenzione straordinaria di aiuole e arbusti rimangono in carico al Comune di Chieri.

Prima dell'inizio delle attività dovrà essere comunicato all'Amministrazione Comunale il nominativo/ragione sociale del soggetto che eseguirà il taglio dell'erba per verificare che lo stesso sia dotato della specifica formazione e di apposita polizza di responsabilità civile verso terzi.

L'attività di taglio erba dovrà essere eseguita senza la presenza di persone all'interno dell'area (in particolare nella zona delle attrezzature gioco). Il proponente dovrà raccogliere, rimuovere e smaltire gli sfalci.

Il Comune si impegna a:

- sostenere i costi delle attività del patto (es. vernici, legno per cassoni, stampa volantini ecc.) preferibilmente a fronte della presentazione di scontrini da parte del referente che verranno rimborsati come spesa di economato, fino ad un massimo di 500 euro annui;
- dare in prestito attrezzature comunali per gli eventi concordati (es. gazebo, sedie, impianto di diffusione portatile);
- fare richiesta al Consorzio dei Servizi di installare nuovi cestini destinati allo smaltimento del vetro;
- valorizzare le attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione attraverso i propri canali di comunicazione.

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

Art. 5. Modalità di adeguamento e modifiche delle attività

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

Per riaprire la fase di co-progettazione il proponente dovrà fare richiesta formale allo Sportello Beni Comuni.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in seguito alla richiesta da parte di un singolo cittadino/gruppo informale/organizzazione di collaborare con il proponente al raggiungimento degli obiettivi del patto di collaborazione.

Per diventare membri del patto di collaborazione e contribuire alla perseguimento degli obiettivi individuati all'art. 2 è necessario inviare una mail a protocollo@comune.chieri.to.it e a benicomuni@comune.chieri.to.it e chiedere formale adesione.

Art. 6. Attività - assunzione di responsabilità e coperture assicurative

La prestazione esercitata dal proponente non configura lavoro prestato nei confronti del Comune. Le azioni sono svolte a titolo autonomo e gratuito per la cura del bene comune come sopra citato. Le attività oggetto del presente patto di collaborazione, non rientrano tra quelle soggette all'applicazione delle norme sulla sicurezza previste dal Decreto Legislativo 81/2008 sui cantieri temporanei o mobili.

Per quanto riguarda l'Associazione Un abbraccio alla demenza e La Coccinella di Brescianini Luigi Roberto, il proponente è coperto da propria Polizza assicurativa per danni recati a terzi e Polizza infortuni per lo svolgimento delle attività oggetto del patto. Tutti i cittadini attivi facenti parte del gruppo informale "Puliamo Chieri" indicati nella scheda gruppi informali rif. prot. n. 14734/2023 sono coperti da Polizza assicurativa per danni recati a terzi e sono stati inseriti nella vigente Polizza infortuni del Comune di Chieri per le attività previste nelle date concordate con lo Sportello Beni Comuni.

Art. 7. Pubblicizzazione e comunicazione del Patto di collaborazione

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il presente patto di collaborazione verrà infatti pubblicato sul sito

internet del Comune di Chieri e la firma del patto, che segna l'inizio della collaborazione, verrà pubblicizzata tramite i suoi canali social.

Inoltre nell'ottica di un'ampia diffusione e promozione delle attività di cura e gestione dei beni comuni il proponente si impegna a condividere la notizia della sottoscrizione del patto e i successivi aggiornamenti, notizie, eventi e risultati raggiunti nell'ambito del patto in oggetto attraverso i suoi canali di comunicazione (sito internet, canali social ecc.).

Il proponente si impegna a citare il presente patto di collaborazione su tutti i supporti di comunicazione (flyers, locandine ecc.) prodotti nell'ambito delle attività previste dal patto come definito nel vademecum della comunicazione scaricabile sul sito internet.

Art. 8. Cause di esclusione

Le cause di esclusione del proponente fanno riferimento al mancato rispetto dei valori di riferimento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento.

I risultati ottenuti alla conclusione della collaborazione devono essere congrui alle finalità del presente Patto, in particolare il Comune dovrà accertare, tramite la rendicontazione annuale, la bontà delle attività e della azioni di cura esercitate dal proponente. La proprietà dei beni comuni resterà invariata e verranno restituiti i mezzi e le attrezzature comunali adoperate che dovranno essere riconsegnate nella migliore condizione possibile.

Art. 9. Valutazione e Monitoraggio

Al fine di valutare opportunamente gli obiettivi e le azioni di cura come elencate all'art. 2 e 4 del presente patto (e successive integrazioni), il proponente dovrà consegnare al Comune una scheda di valutazione e monitoraggio annuale (**entro il 31/12 di ogni anno**), corredata da materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

Art. 10. Adeguamento e modifiche. Norme transitorie

Al presente patto di collaborazione si applicano integralmente le norme contenute nel vigente Regolamento e in particolare il Patto decade se vengono meno i Valori di Riferimento di cui all'art. 4 del suddetto Regolamento.

Qualora si ritenesse necessario il presente patto di collaborazione potrà essere adeguato e modificato in accordo tra le parti.

Il presente atto sarà soggetto a registrazione in caso d'uso a spese della parte richiedente ed inoltre, riguardando attività di esclusivo interesse pubblico intese alla valorizzazione della

sussidiarietà orizzontale a favore del proponente, è soggetto all'imposta di bollo esclusivamente in caso d'uso, ai sensi dell'art. 50 della Tariffa Parte II del D.P.R. 642/1972.

Art. 11. Trattamento dei dati personali

I dati personali e le immagini relativi ai soggetti - che sottoscrivendo il presente patto dichiarano di voler partecipare attivamente all'iniziativa comunale in oggetto condividendone modi esecutivi e scopi istituzionali - saranno trattati nel pieno rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, secondo le modalità ed i limiti previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), dal D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dalla Legge, 22/04/1941 n° 633 sul diritto d'autore.

L'Ente pertanto garantisce la tutela della riservatezza e dei diritti di tutti i volontari appartenenti al citato gruppo informale come analiticamente dettagliato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR, e reperibile sul sito istituzionale al link: <https://www.comune.chieri.to.it/chieri-aperta/privacy> o scansionando il seguente Qr code.



Il referente del patto di collaborazione verrà inserito nella mailing list per le comunicazioni istituzionali relative al tema dell'amministrazione condivisa.

Letto, confermato e sottoscritto in Chieri

Chieri, 31/05/2023

**ASSOCIAZIONE UN ABBRACCIO ALLA
DEMENTIA**

Legale rappresentante

per conto del gruppo informale
Amici del Parco Tepice del Pellegrico

Antonella LEGATO

firmato in originale

COMUNE DI CHIERI
Il Segretario Generale

Antonio CONATO

firmato in originale